

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

Hydrochem Italia Srl di Pieve Vergonte (VB)

Autorizzazione Ministeriale DM 333 del 7/12/2017 di Riesame del DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012 pubblicato in G.U. n. 2 del 3/1/2013 aggiornato con DM 50 del 7/03/2017

Attività di controllo effettuata dal 22/06/2021 al 05/07/2021

Data di emissione 09 novembre 2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	6
4	Allegati	7

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Piemonte.

Per ISPRA:

Geneve Farabegoli Ispettore AIA Nazionale

Fausta Delli Quadri Ispettore AIA Nazionale

Per ARPA Piemonte:

Marisa Turco Dip. territoriale Piemonte Nord-Est

Alberto Varini Dip. territoriale Piemonte Nord-Est

Stefania Ruschetta Dip. territoriale Piemonte Nord-Est

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 02/07/2021

Marisa Turco Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale Omegna

Alberto Varini Dip. territoriale Piemonte VCO

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento emissioni in data 03/06/2021, 04/06/2021, 08/06/2021 e 15/07/2021

Stefania Ruschetta Dip. territoriale Piemonte VCO

Gialuca Berteletti Dip. territoriale Piemonte VCO

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento emissioni microinquinanti organici e mercurio in data 03/06/2021 e 04/06/2021:

Nicola Santamaria ARPA Laboratorio Nord Ovest Grugliasco (TO)

Simona Possamai ARPA Laboratorio Nord Ovest Grugliasco (TO)

Massimo Quaglia ARPA Laboratorio Nord Ovest Grugliasco (TO)

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento acque reflue in data 06/09/2021:

Michela Poletti	Dip. territoriale Piemonte Nord-Est
Marco Masoni	Dip. territoriale Piemonte Nord-Est
Alberto Varini	Dip. territoriale Piemonte Nord-Est

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: HydroChem Italia S.r.l.

Sede stabilimento: Via Mario Massari, 30/32 – 28886 - Pieve Vergonte (VB)

Gestore e Referente controlli AIA: Andrea Busseni

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: NO

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 09/02/2021 con nota prot. PROT.018-DIRS, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. PROT.047-DIRS del 29/4/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 22/06/2021 al 05/07/2021, la visita in loco in data 02/07/2021 e i campionamenti alle emissioni in data 03/06/2021, 04/06/2021, 08/06/2021, 15/07/2021 e 06/09/2021.

Il Gestore ha trasmesso la documentazione propedeutica all'attività ispettiva con nota prot. 065-DIRS del 18/06/2021 e ha completato, con nota prot.090-DIRS del 29/09/2021, la trasmissione di quanto richiesto in sede di controllo documentale.

Al momento della visita ispettiva l'impianto produttivo era in marcia con le seguenti linee produttive e ausiliarie: produzione clorotolueni o COX in alternativa, dealogenazione, impianto di fotoclorurazione, impianto di elettrolisi, produzione acido cloridrico tecnico, produzione acido cloridrico di sintesi, produzione ipoclorito di sodio (biocida), centrale termica.

La dismissione della sezione di Elettrolisi con tecnologia a celle di catodo di mercurio si è conclusa a fine anno 2020. La nuova sezione Elettrolisi con celle a membrana era in funzione con in marcia la sezione "Cloro-Potassa" e la sezione "Cloro-Soda".

Il gruppo ispettivo (GI) ha acquisito informazioni, riportate nel Verbale di verifica documentale del 22/06/2021, in merito allo stato di attuazione dei procedimenti di riesame e di modifiche non sostanziali dell'AIA, l'autocontrollo delle emissioni convogliate dell'impianto, le emissioni diffuse e fuggitive, l'autocontrollo degli scarichi idrici SF1, SF2, SF3, SF4 e SF5 e il monitoraggio dei serbatoi e pipe-ways dell'impianto.

Per quanto riguarda l'ulteriore documentazione della quale era richiesto l'invio entro il 30/09/2021, il gestore ha trasmesso agli Enti di controllo, con la nota prot. 090-DIRS del 29/09/2021, la procedura ambientale PA14 – Controllo periodico delle fognature - attualmente vigente in Stabilimento e la planimetria aggiornata e l'elenco dei controlli sui serbatoi con indicate anche le date di costruzione mancanti.

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e l'esito è riportato nella allegata Relazione tecnica di ARPA Piemonte, prot. 99763 del 05/11/2021, relativa al controllo integrato del 02/07/2021 con i risultati analitici degli scarichi SF1, SF2, SF3, SF4, SF5 ed emissioni in atmosfera al camino E6 e E14.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Nel corso del controllo oggetto della presente relazione, per quanto esaminato, non sono emerse inottemperanze/violazioni.

In ambito esterno al controllo integrato si comunica per completezza informativa che in data 26/08/2021 si è verificato uno sversamento di acido cloridrico 32% da uno dei serbatoi di stoccaggio con attivazione della procedura ambientale 12 "Gestione delle acque di raffreddamento in caso di grave inquinamento scarico SF5" (Rev. 2). Il gestore ha provveduto ad adottare immediatamente gli interventi di bonifica per la prevenzione e messa in sicurezza del sito. Tuttavia, la comunicazione di tali misure non è stata immediata, essendo pervenuta con un ritardo di 5 giorni agli enti previsti dall'art. 304, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

A seguito di ciò, ARPA Piemonte ha provveduto d'ufficio alla notifica di verbale di illecito amministrativo (Prot. Arpa n. 95823 del 25/10/2021).

In particolare in relazione all'incidente occorso in data 26/08/2021 si chiede al Gestore di:

- valutare la possibilità di effettuare delle verifiche ai serbatoi più vetusti mediante prove di tenuta (controllo del mantello oltre che del fondo) e di dotarsi di strumentazione portatile adatta per monitoraggio in aria ambiente, per la determinazione almeno dell'HCl.

Comunicazioni all'Autorità Competente

Alla luce delle considerazioni riportate nella Relazione tecnica di ARPA Piemonte, tenuto conto dell'incidente occorso in data 26/08/2021, si chiede di prescrivere al gestore verifiche più efficaci sui serbatoi presenti presso l'impianto, almeno quelli più vetusti, come ad esempio le prove di tenuta (controllo del mantello oltre che del fondo), e di provvedere a dotarsi di strumentazione portatile adatta per monitoraggio in aria ambiente, per la determinazione almeno dell'HCl.

Inoltre, si propone all'Autorità Competente la possibilità di indicare nell'Autorizzazione Integrata Ambientale dei limiti specifici per la sommatoria di PCDD/PCDF e per i PCB nelle acque di scarico al momento non presenti nell'AIA.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 22/06/2021 al 05/07/2021
Data visita in loco	02/07/2021
Data chiusura attività controllo	05/07/2021
Data acquisizione ultima documentazione	Relazione tecnica di ARPA Piemonte, prot. 99763 del 05/11/2021
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI indicate al par. 3.2

4 Allegati

- Relazione tecnica di ARPA Piemonte, prot. 99763 del 05/11/2021, relativa al controllo integrato del 02/07/2021 con allegati risultati analitici degli scarichi SF1, SF2, SF3, SF4, SF5 ed emissioni in atmosfera al camino E6 e E14.